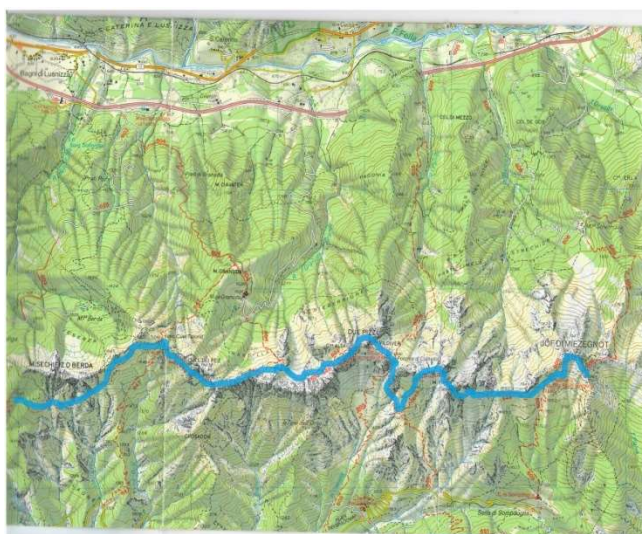


OPERAZIONE "SU PEI MONTI"

L'Associazione Mai Daur ha promosso e coordinato l'operazione "Su Pei Monti", che ha visto molteplici realtà coinvolte, per il ripristino e la riapertura di uno dei più belli e famosi sentieri del Friuli Venezia Giulia: il 649 o meglio il Sentiero del Battaglione alpini Gemona.

Descrizione del sentiero

Il Sentiero Battaglione Alpini Gemona è un sentiero che percorre, per circa nove chilometri in linea d'aria, tutta la linea di cresta dal monte Jof di Miezegnot m 2087(testa della Val Saisera) passando per il M.te Piper m 2069 , lungo la dorsale tra la Val Dogna e la Val Canale (da Tarvisio a Pontebba), per toccare le cime del Due Pizzi m 2008 e m 2046 del Cuel de Pez del Cuel Tarond per giungere infine alla Sella Bieliga. Con passaggi mozzafiato, e sempre al cospetto di sua Maestà il Jof di Montasio; si snoda, tra precipizi e passaggi impegnativi, un percorso a livello paesaggistico eccezionale, a livello tecnico interessante e a livello storico importante.



Cenni Storici

Il 24 Maggio del 1915 il Regio Esercito iniziava le operazioni contro L'Impero austro ungarico. La Val Dogna territorio italiano veniva attrezzata con strade e mulattiere già da tempo. La dorsale montuosa lungo la quale passava la linea di confine veniva in parte presidiata ed in parte conquistata con azioni a dir poco spettacolari, per la perizia alpinistica. Il Battaglione Alpini Gemona insieme ai Battaglioni cugini Val Fella e Monte Canin e a reparti di Bersaglieri conquistava il Monte Piper (Tenente Turco) il Jof di Miezegnot (Capitano Mazzoli), il Due Pizzi (Tenente Bernardinis).

Quindi tutta linea di cresta veniva così collegata da un sentiero denominato poi Sentiero Battaglione Alpini Gemona. Linea che sarà poi abbandonata a causa della ritirata di Caporetto.

Giungono a noi, attraverso tempi remoti i resti e i ruderi di quella che fu la guerra di montagna, si possono visitare camminamenti, trincee, postazioni di artiglieria, infermerie, bunker, gallerie, villaggi (Villaggio del Gemona, tana della Compagnia dei Briganti).

Realtà Coinvolte

Associazione Mai Daur (raccolge tutti gli appartenenti ai Battaglioni Alpini Gemona, Val Fella e Monte Canin

ANA Sezione di Gemona (supporta il lavoro dell'Associazione)

ANA Sezione di Udine (gestione del territorio interessato)

CAI Tarvisio (promozione e lavori non specializzati)

Scuola di Alpinismo a Sci Alpinismo del FVG (lavori manutenzione specializzata e direzione lavori)

Commissione Sentieri FVG (gestione fondi CAI e prezioso supporto)

Patrocinio

E stato richiesto il patrocinio a:

Brigata Alpina Julia

Comune di Tarvisio

Comune di Malborghetto Dogna

Comune di Pontebba

Comune di Dogna

Comune di Chiusaforte

Comune di Gemona

Sponsor

Unione di energie incanalate verso uno scopo comune. Un fornitore di Energie che insieme ai clienti con cui collabora, diventano generatori di buone azioni: il ripristino di un sentiero, altrimenti destinato all'oblio.

COSORZIO BIM DRAVA

REPOWER

GRUPPO PITTARELLO

SPADOTTO il Taglio Laser

BANCA di CIVIDALE

SEZIONE ANA TREVISO

SEZIONE ANA GEMONA DEL FRIULI

COMUNE di MALBORGHETTO e VALBRUNA

COMUNE DI CHIUSAFORTE

TENENTE BRUNO BERTOCCHI

LIBERE DONAZIONI

Modalità operative

A causa del limitato periodo operativo (vedi condimeteo) da Giugno ad Ottobre, l'operazione è stata suddivisa in due tranches :nel Biennio 15/16 i lavori eseguito hanno riguardato sistemazione e messa in sicurezza del tratto Jof di Miezegnot - Monte Piper Forchia di Cjanalot-Due Pizzi. E inizio recupero Bivacco Bernardinis.

Durante l'estate 2017 è stata terminata la seconda parte Due Pizzi-Sella Bieliga e sistemazione definitiva Bivacco Bernardinis

Direttore dei lavori : Ennio Rizzotti

Supervisori per conto dell'Associazione Mai Daur: Nicola Scalera e
Massimo Botticelli

Responsabile relazioni: Carlo Uccelli

Utilità

Il ripristino di un sentiero è cosa nobile e giusta, nella fattispecie il ripristino del Sentiero Battaglione Alpini Gemona avrà riflessi in vari ambiti:

Paesaggistico naturalistico: permetterà agli escursionisti di visitare luoghi incredibili

Turistico: restituire alla Val Dogna un valore escursionistico notevole

Celebrativo: a 100 anni si manterrà la memoria di quanti, in guerra, percorsero quei luoghi e non tornarono alle loro famiglie, di tutte le nazionalità.

Modalità raccolta fondi

Le donazioni sono state registrate e potranno avvenire solo tramite bonifico al seguente IBAN IT38Z0548463880039570422180

Fotogallery



